

Rendiconto Finanziario

Valori in €/migliaia

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
A. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE A BREVE	8.305	103
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO	34.301	40.659
Risultato del periodo (perdita d'esercizio)	2.787	683
Ammortamenti	366	188
Variazione netta del fondo per rischi ed oneri	135.551	1.005
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	242	626
Variazione netta dei rischi finanziari generali	87.500	
Risultato dell'attività d'esercizio ante variazioni del capitale circolante	226.446	2.503
(Incremento)/Decremento dei crediti	(367.716)	(71.699)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze		
Incremento/(Decremento) dei debiti	91.892	211.235
(Incremento)/Decremento degli investimenti finanziari a breve termine	83.255	(100.610)
(Incremento)/Decremento dei ratel e risconti attivi	418	(771)
Incremento/(Decremento) dei ratel e risconti passivi	6	1
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	(12.610)	(144.956)
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni		
- Immateriali	(302)	(999)
- Materiali	(804)	(6)
- Finanziarie	(11.504)	(143.951)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		112.500
Aumento/ (diminuzione) dei debiti finanziari a medio/lungo termine		
Aumento/ (diminuzione) dei debiti verso altri finanziatori		
Versamento del capitale sociale		112.500
Riserva da sovrapprezzo azioni		
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	21.692	8.202
F. FLUSSO FINANZIARIO NETTO FINALE A BREVE (A+E)	29.996	8.305

I relativi flussi finanziari dell'esercizio sono analizzati dalla tabella di seguito riportata.

Valori in €/migliaia

Analisi per tipologia dei movimenti di liquidità	Totale
Saldo al 01/01/2007	8.305
Cash flow da servizi resi e rimborsi spese	11.461
Cash flow da impieghi finanziari	6.889
Cash flow da gestione partecipazioni	20.760
Esborsi correnti	(17.419)
Saldo al 31/12/2007	29.996

Analisi per attività

Le principali voci di conto economico, riferibili alle attività svolte dalla holding sono di seguito commentate:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO PER ATTIVITA'	Valori in €/migliaia	
	31/12/2007	31/12/2006
Descrizione		
Servizi infragruppo	8.724	2.100
Costo del personale	(7.916)	(300)
IRAP	(46)	(178)
A. Totale attività di coordinamento	762	1.622
Dividendi	115.145	0
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(13.100)	(816)
Accantonamenti per versamenti in c/capitale e indennizzi	(3.100)	0
Beneficio consolidato fiscale - IRES	2.363	(820)
B. Totale gestione partecipazioni	101.308	(1.636)
Proventi finanziari	6.300	3.634
Interessi e commissioni passive	(7.869)	(78)
C. Totale gestione finanziaria	(1.569)	3.556
Ribalamento costi	4.866	149
Costi ICT di gruppo (IVA inclusa)	(3.774)	0
Costi di consulenza	(2.199)	(62)
Altre spese amministrative	(8.740)	(2.758)
Ammortamenti	(366)	(188)
D. Totale spese amministrative	(10.213)	(2.859)
Accantonamento a Fondo Rischi finanziari generali	(87.500)	0
H. Utile	2.787	683

A- Attività di coordinamento

I proventi contrattuali per i servizi infragruppo (8,7 €/mln) – consistenti nelle attività di indirizzo, coordinamento e aggiornamento in materia societaria, amministrativa e di riscossione - prestati alle società partecipate fronteggiano il costo del personale (8 €/mln) comprensivo dell'IRAP ad esso riferibile.

B - Gestione partecipazioni:

La gestione partecipazioni rappresenta l'attività propria di holding e il suo risultato è caratterizzato:

- dai dividendi distribuiti dalle partecipate nel 2007 (78,1 €/mln) e riferiti all'esercizio 2006 rettificati della quota (40,4 €/mln) di utili già pagati nel prezzo in quanto di competenza del periodo ante acquisizione e dagli utili maturati dalle partecipate nel 2007 (77,4 €/mln) e già deliberati quali dividendi a favore della capogruppo;
- dalle rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie riguardanti le svalutazioni apportate per 13,1 €/mln al valore di iscrizione delle partecipazioni nel bilancio della capogruppo a seguito di versamenti in conto

capitale effettuati nell'esercizio per ripianamento perdite conseguite nell'esercizio 2006 (Frosinone per 2,6 €/mln, Foggia per 5,7 €/mln, Matera per 0,6 €/mln, Potenza per 3,0 €/mln, Serit per 0,3 €/mln e Perugia per 0,9 €/mln);

- dagli accantonamenti per versamenti in conto capitale riferiti alle perdite realizzate nel 2007 da Gerit per 2,1 €/mln;
- dagli indennizzi pari a 1 €/mln – previsti nei contratti di cessione delle partecipazioni nelle ex concessionarie - dovuti alle parti cedenti, limitatamente ai casi in cui il saldo delle sopravvenienze attive e passive rilevate nell'esercizio evidenzino un saldo netto a favore degli stessi;
- dal beneficio fiscale derivante dall'applicazione del regime di consolidato fiscale nazionale, per cui hanno optato tutte le società del gruppo Equitalia, e, in particolare, dalla detassazione dei dividendi che ha consentito l'immediato recupero della perdita fiscale 2007 di Equitalia S.p.A., con generazione di imposte correnti negative di circa 2,4 €/mln;

C - Gestione finanziaria

Il saldo negativo della gestione finanziaria deriva dalla differenza tra:

- gli interessi passivi su strumenti partecipativi (7,9 €/mln) determinati sulla base del tasso contrattualmente previsto (4,03% fino al 31/12/2006 e 4,73% per il 2007) riconosciuti agli ex soci contestualmente alla emissione di detti strumenti effettuata nel mese di gennaio 2008;
- i proventi finanziari relativi all'investimento temporaneo del capitale sociale e dei dividendi incassati nell'esercizio: interessi bancari e da finanziamenti in conto esercizio verso partecipate (4,6 €/mln), proventi su polizze assicurative di capitalizzazione (1 €/mln) e altri proventi da titoli a reddito variabile (SICAV 0,6 €/mln).

D - Spese amministrative

Le spese amministrative riguardano le spese generali e gli oneri di approvvigionamento dei servizi di funzionamento, informatici e consulenziali acquisiti dalla holding (circa 10,2 €/mln complessivi):

- incrementate delle quote di ammortamento (0,4 €/mln) riferite a cespiti e oneri capitalizzati
- diminuiti delle imposte anticipate (0,3 €/mln), relative a spese deducibili in esercizi futuri
- nettati dei costi sostenuti per conto delle partecipate e a queste ribaltati (0,8 €/mln per personale distaccato e 0,2 €/mln per costi di selezione del personale e perizie immobiliari).

Le spese amministrative sono rappresentate al netto dei rimborsi corrisposti dalle società del gruppo per i servizi acquisiti per loro conto (3,8 €/mln per costi ICT di gruppo).


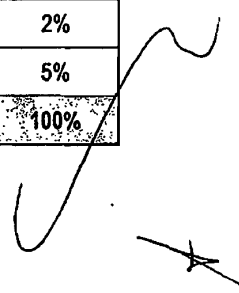
Fondo rischi finanziari Generali

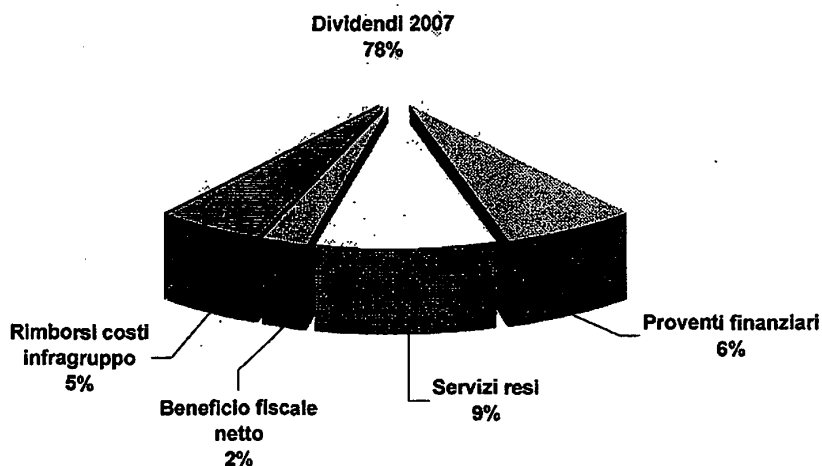
L'accantonamento di 87,5 €/mln al Fondo rischi finanziari generali è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa.

Analisi per dati economici normalizzati

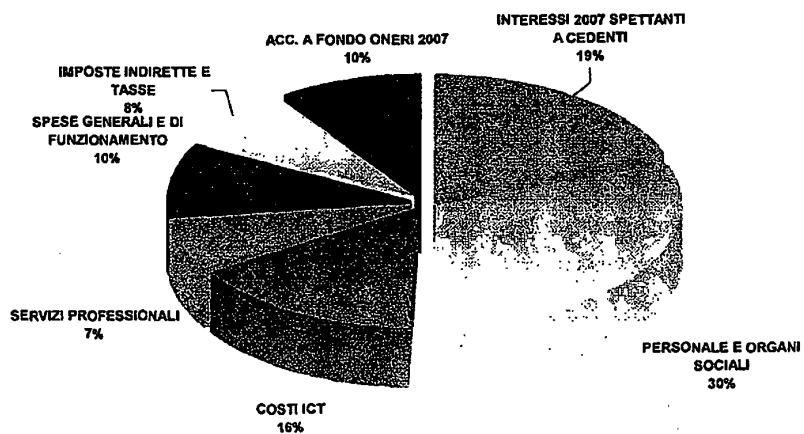
Nel seguito si riporta l'analisi della struttura delle principali voci di ricavi e costi (ante accantonamento al Fondo Rischi Finanziari Generali) effettuata normalizzando il conto economico per neutralizzare gli effetti della contabilizzazione nell'esercizio 2007 anche di dividendi e svalutazioni 2006 (per i quali non era stato possibile procedere alla contabilizzazione nel relativo bilancio), nonché gli effetti della emissione degli strumenti partecipativi, che ha posto in capo ad Equitalia gli oneri finanziari spettanti dalla data di acquisizione delle partecipazioni nelle ex concessionarie.

RICAVI	31/12/2007	Incidenza %	Normalizzato 31/12/2007	Incidenza %
Dividendi 2006	37.694	27%		
Dividendi 2007	77.451	56%	77.451	78%
Proventi finanziari	6.300	5%	6.300	6%
Servizi resi	8.724	6%	8.724	9%
Beneficio fiscale netto	2.318	2%	2.318	2%
Rimborsi costi infragruppo	4.866	4%	4.866	5%
Totale	137.352	100%	99.657	100%



STRUTTURA RICAVI SU C.E. NORMALIZZATO

COSTI	31/12/2007	Incidenza %	Normalizzato 31/12/2007	Incidenza %
Interessi 2006 spettanti ai cedenti	1.615	3%		
Interessi 2007 spettanti ai cedenti	6.251	13%	6.251	19%
Personale e Organi Sociali	10.095	21%	10.095	31%
Costi ICT	5.046	11%	5.046	16%
Servizi Professionali	2.254	5%	2.254	7%
Spese Generali e di Funzionamento	3.129	7%	3.129	10%
Imposte indirette e tasse	2.473	5%	2.473	8%
Accantonamento a fondo oneri	3.100	7%	3.100	10%
Rettifiche di valore su partecipazioni 2006	13.100	28%		
Totale	47.063	100%	32.348	100%

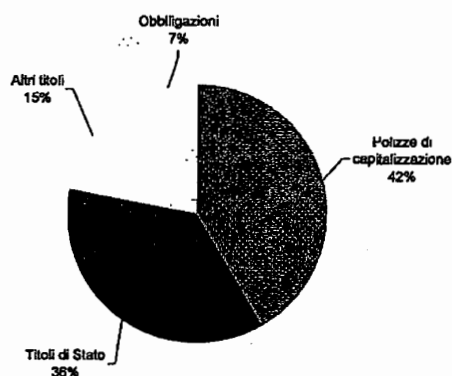
STRUTTURA COSTI SU CONTO ECONOMICO NORMALIZZATO

Impiego della liquidità**Descrizione degli investimenti in essere**

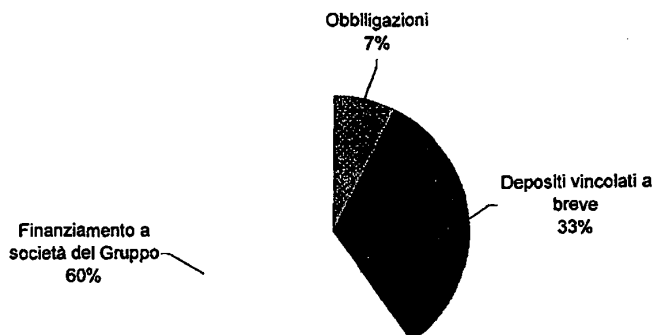
Alla data di chiusura dell'esercizio, Equitalia S.p.A. presenta i seguenti impieghi finanziari:

Tipologia Impiego	31-dic-06	31-dic-07
Polizze di capitalizzazione	57,4	-
Titoli di Stato	50,0	-
Altri titoli	20,0	-
Obbligazioni	10,0	10,0
Depositi vincolati a breve	-	44,7
Finanziamento a società del Gruppo	-	81,4
Totale	137,4	136,1

2006



2007



Nel corso dell'esercizio il fabbisogno derivante dalla necessità di fronteggiare alcune criticità operative, tra cui il rimborso alle partecipate per l'anticipazione effettuata ai sensi del D.L. 79/97 (circa 75 €/mln poi rimborsati da parte del MEF), nonché l'andamento dei tassi di mercato (tassi a breve superiori a quelli a medio-lungo termine), hanno portato al realizzo, in luglio, di parte del portafoglio investimenti e all'impiego della liquidità in strumenti con scadenze più brevi. In particolare, la composizione del portafoglio impieghi nel corso del 2007 ha subito rilevanti variazioni dovute da un lato allo smobilizzo di risorse finanziarie di pronta liquidabilità - quali le polizze assicurative di capitalizzazione stipulate con Intesa Vita, i titoli con minimo profilo di rischio (titoli di stato), nonché i titoli con migliori risultati di rendimento (fondo SICAV) - e dall'altro all'impiego della liquidità in operazioni di finanziamento infragruppo per esigenze gestionali delle società partecipate e in operazioni di investimento in impieghi di "denaro caldo".

Titoli Obbligazionari

Nel novembre 2006 la società ha sottoscritto un prestito obbligazionario emesso da Banca Intesa S.p.A. per n. 200 obbligazioni del valore nominale di € 50 mila cadauna ed un importo complessivo di € 10 milioni.

Il prestito ha durata 3 anni e andrà in scadenza il 20 novembre 2009, con rimborso alla pari in unica soluzione. La società ha intenzione di detenere tale titolo fino a scadenza.

Il regolamento del prestito prevede il pagamento di n. 6 cedole semestrali posticipate. Per le prime tre rate è previsto un tasso di remunerazione annuo lordo del 4%, mentre per le restanti il tasso di interesse è legato all'andamento del Tasso Euribor 6 mesi.

In data 20 maggio e 20 novembre 2007 sono state incassate cedole per un importo di € 200.000 ciascuna.

Polizze assicurative di capitalizzazione

In data 25 luglio 2007 Equitalia S.p.A. ha esercitato il diritto di riscatto per le due polizze assicurative di capitalizzazione in portafoglio di valore nominale rispettivamente pari a 37,4 €/milioni e a 20 €/milioni.

Il rendimento realizzato delle polizze è stato determinato in funzione del tasso di rendimento annuale effettivo del Fondo di Investimento "Trendifondo Intesa Vita", al netto del rimborso spese pari all'1%.

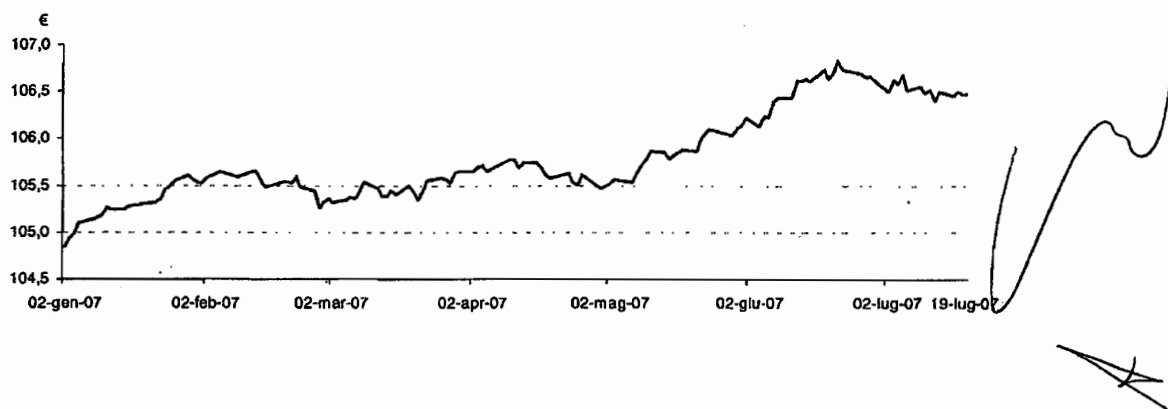
Il tasso annuo di rivalutazione netto riconosciuto nel 2007 è stato pari al 3,18% (3,16% nel 2006).

I proventi complessivi di competenza del 2007 derivanti dalla cessione sono stati pari a circa 1,0 €/milioni.

Fondo SICAV

In data 19 luglio 2007, Equitalia S.p.A. ha ceduto sul mercato n. 194.306 azioni della "società di investimento a capitale variabile (SICAV)" di Crédit Agricole Funds, comparto Absolute Return Arbitrage Var 2 (EUR) "Classe S", per un importo di € 20,6 milioni, pari ad un valore unitario di € 106,05, facendo rilevare un provento finanziario di 0,6 €/milioni.

Il grafico seguente riporta l'andamento del corso azionario dall'inizio dell'esercizio alla data di smobilizzo che ha comportato.



Titoli di Stato

Il 30 marzo 2007 e il 30 aprile 2007 sono stati incassati rispettivamente 20 €/mln e 30 €/mln per l'incasso di un BOT e un CTZ in scadenza. Il BOT ha garantito un rendimento del 3,34% annuo lordo contro il 3,11% del CTZ. Gli interessi complessivi di competenza del 2007 sono stati pari a circa € 467.000 (€ 167.000 BOT; € 300.000 CTZ).

Operazione di impiego a brevissimo della liquidità aziendale

Nel corso del 2007 sono state eseguite operazioni di impiego su conti correnti dedicati per gestione a breve della liquidità aziendale c.d. "denaro freddo" o "denaro caldo". Tali operazioni prevedono un rinnovo generalmente decennale e sono essenzialmente prive di rischio, pur garantendo il conseguimento di proventi finanziari in linea con l'andamento del mercato.

Alla data del 31 dicembre 2007 risultano investiti complessivamente circa 44,7 €/mln, con rendimenti su base annua superiori a 4%.

Finanziamenti alle Società controllate

I finanziamenti alle Società controllate, definiti a condizioni di mercato, sono descritti nella corrispondente sezione di nota integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Emissione di strumenti partecipativi per il regolamento delle acquisizioni delle partecipazioni**

Con riferimento agli strumenti finanziari di cui all'art. 3 comma 7 ter del D.L. 203/2005, come modificato dal comma 5 dell'art. 39 del D.L. 159/07, si segnala che, Equitalia S.p.A. ha provveduto nel mese di gennaio ad emettere 2.774 strumenti finanziari partecipativi del valore di € 50.000 cadauno - come previsti all'art. 7 dello Statuto - e nello stesso tempo ad effettuare il versamento delle quote residue di prezzo in numerario e degli interessi maturati, dalla data di cessione delle partecipazioni al 31.12.2007.

Operazioni societarie**Acquisizioni per incrementare la quota di controllo**

Nel mese di aprile 2008 è stata acquisita da Intesa Sanpaolo l'ultima tranche residua - pari al 15,004% del capitale sociale - della partecipazione azionaria in Equitalia Polis e lo 0,034% di Equitalia Matera, portando la percentuale di possesso oltre il 99%.

Operazioni aggregazione e regionalizzazione tra le società del gruppo

Con decorrenza 1 luglio 2008 - seguendo logiche di aggregazione su base regionale - sono state effettuate 5 operazioni di fusione per incorporazione e due cessioni di ramo d'azienda:

- in Lombardia: Fusione di Equitalia Como Lecco e Sondrio in Equitalia Esatri;
 - in Emilia Romagna: fusione per incorporazione di Equitalia Piacenza in Equitalia Parma e Reggio (nuova denominazione Equitalia Emilia Nord) e fusione per incorporazione di Equitalia Ravenna in Equitalia Cefori (nuova denominazione Equitalia Romagna);
 - nelle Marche: fusione per incorporazione di Equitalia Marche 2 in Equitalia Marche 1 (nuova denominazione Equitalia Marche);
 - in Basilicata: fusione per incorporazione di Equitalia Potenza in Equitalia Matera (nuova denominazione Equitalia Basilicata);
- In Toscana: cessione del ramo d'azienda relativo all'ambito di Prato da Equitalia Polis a Equitalia Get;
- In Trentino Alto Adige: cessione del ramo d'azienda relativo all'ambito di Trento da Equitalia Nomos a Equitalia Alto Adige (nuova denominazione Equitalia Alto Adige);

Costituzione di Equitalia Giustizia

Il comma 367 dell'art. 1 della legge finanziaria 2008 ha disposto - entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge medesima - la costituzione di una società interamente partecipata da Equitalia S.p.A. per la gestione delle cc.dd. "spese di giustizia". Ai sensi del comma citato e di quelli successivi, con riferimento alle

spese e alle pene pecuniarie previste dal testo unico di cui al D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, conseguenti ai provvedimenti passati in giudicato o divenuti definitivi a decorrere dal 1° gennaio 2008, tale società stipulerà con il Ministero della giustizia una o più convenzioni per la gestione del credito mediante:

- a) acquisizione dei dati anagrafici del debitore e supporto all'attività di quantificazione del credito effettuata dall'ufficio competente;
- b) notificazione di un invito al pagamento entro un mese dal passaggio in giudicato o dalla definitività del provvedimento da cui sorge l'obbligo o dalla cessazione dell'espiazione della pena in istituto;
- c) iscrizione a ruolo del credito, scaduto inutilmente il termine per l'adempimento spontaneo.

Ciò premesso si è proceduto il 28/04/2008 alla costituzione di una società per azioni denominata "Equitalia Giustizia S.p.A.", con sede nel Comune di Roma e un capitale di euro 5.000.000. Detta società ha come oggetto sociale principale la gestione dei crediti previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, e provvede alle attività indicate dall'art. 1, comma 367, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché ad ogni ulteriore attività propedeutica, strumentale o conseguente. La società può inoltre svolgere, su incarico del Ministero della giustizia, altre attività strumentali ai sensi dell'art. 1, comma 369, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché può compiere, in via strumentale, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute utili e/o opportune, ed assumere, non a scopo di collocamento, partecipazioni e interessenze in altre società, imprese e enti costituiti o da costituire.

Rinnovo del CCNL

Dopo un complesso e articolato confronto negoziale con le segreterie nazionali delle OO.SS., è stato firmato il verbale di rinnovo del contratto di lavoro di tutti i dipendenti del settore della riscossione. La trattativa, che riguarda circa 10 mila dipendenti, è stata conclusa da Equitalia S.p.A. e Riscossione Sicilia S.p.A. Il rinnovo del CCNL deve considerarsi di assoluta rilevanza in quanto definisce, per la prima volta, una nuova area destinata a regolamentare con autonomia negoziale gli aspetti economici e normativi dei lavoratori dell'Agente della riscossione, nello spirito di quanto già concordato con le OO.SS. in sede di stipula del "Protocollo" del 28 febbraio scorso.

Evoluzione prevedibile della gestione

Andamento prevedibile per l'esercizio 2008

L'anno 2008 sarà l'ultimo anno di erogazione dell'indennità di presidio per le Società agenti della riscossione. Tale minor ricavo potrà essere compensato dai maggiori proventi derivanti dall'incremento dei volumi di

riscossione gestiti. Infatti la convenzione indica per il 2008 una riscossione da ruoli non inferiore a 2,8 miliardi di euro, cifra destinata a crescere ad almeno 3,2 miliardi nel 2009. Tra gli obiettivi anche l'incremento del tasso di adempimento spontaneo delle obbligazioni tributarie grazie ad una stretta ed efficace sinergia tra l'attività di accertamento e quella di riscossione coattiva.

Nel corso del triennio di applicazione proseguirà la realizzazione del progetto strategico di riorganizzazione complessiva dell'assetto societario del Gruppo Equitalia, con l'obiettivo di assicurare il superamento della iniziale articolazione in una molteplicità di società operative, attraverso la loro progressiva aggregazione verso una dimensione regionale.

Relativamente all'esercizio in corso evidenzia la seguente dinamica delle principali voci di conto economico:

- si prevede un sostanziale equilibrio nella gestione finanziaria, orientata verso strumenti di tesoreria accentrata;
- si prevede un risultato positivo della gestione partecipazioni derivante principalmente dal conseguimento di utili da parte delle società partecipate;
- si prevede un incremento delle spese amministrative connesse agli investimenti ICT;
- si prevede un incremento del costo del personale derivante dalla strutturazione dell'organico della capogruppo a cavallo degli esercizi 2007 e 2008.

Modello organizzativo di riferimento per le società partecipate

In coerenza con gli indirizzi strategici del Piano Industriale 2007- 2009 di Equitalia, è stato predisposto un modello organizzativo di riferimento per le società partecipate le cui finalità sono quelle di:

- migliorare il rapporto con Enti e Contribuenti;
- sviluppare il mercato, a cominciare dalla fiscalità locale;
- omogeneizzare le procedure e i comportamenti operativi per le attività di accertamento e riscossione;
- massimizzare l'utilizzo del personale dove fisicamente allocato.

In fase di progettazione organizzativa delle funzioni di indirizzo strategico e di supporto è stata mantenuta la coerenza con l'assetto organizzativo della capogruppo (funzioni di governance).

In generale, le unità organizzative sono state individuate aggregando in ognuna di esse uno o più processi/fasi del processo, in modo da creare strutture con precise responsabilità e output, nonché garantire un equilibrio nella distribuzione dei compiti, delle risorse e delle responsabilità (balance of power) e favorire l'esercizio delle funzioni di monitoraggio e controllo dei processi operativi collocandone la responsabilità in posizione esterna agli stessi.

Organizzazione dei rapporti con le società Agenti della Riscossione

L'esercizio 2007 ha rappresentato per Equitalia una fase importante del processo di attuazione del D.L. 203/2005.

Il processo di acquisizione degli agenti della riscossione si è concluso in via sostanzialmente definitiva e sono state avviate tutte le attività di organizzazione della riscossione sempre in ottemperanza alle indicazioni previste dal decreto legislativo.

Nel corso dei prossimi mesi sarà fondamentale definire un atto organizzativo per disciplinare i rapporti con gli agenti della riscossione: stabilire quindi come debba essere regolato – oltre il profilo della partecipazione societaria di controllo e della disciplina del gruppo di società – il rapporto intercorrente tra Equitalia S.p.A. e le società controllate che operano nei diversi ambiti territoriali, con particolare riguardo allo svolgimento dell'attività di agenti della riscossione. Tale rapporto è stato finora costituito come "continuazione" della precedente attività delle ex concessionarie, ma è importante che Equitalia, che in base al decreto è investita direttamente della gestione del sistema della riscossione, disciplini il rapporto con le società del Gruppo, delineando il dettaglio e la regolamentazione di alcuni aspetti, quali l'ambito territoriale, gli obblighi incumbenti sulla società incaricata, i profili relativi alla remunerazione per l'erogazione del servizio e le ipotesi di revoca e risoluzione dell'incarico.

Sviluppo del nuovo sistema informatico centralizzato della riscossione

Nel corso del 2007, nell'ambito del Contratto Quadro stipulato il 23 dicembre 2005 tra il Dipartimento per le Politiche Fiscali e Sogei S.p.A., è stato deliberato di procedere alla stipula del contratto tra Equitalia e Sogei per lo sviluppo del nuovo sistema di riscossione.

Nel corso dell'esercizio 2007 è stato costituito un Gruppo di Lavoro interaziendale per seguire la definizione del contratto che è stato definito e siglato nel 2008.

A completamento del progetto sono stati predisposti dei contratti di mandato tra Equitalia e le società del gruppo per l'informatica, finalizzato a regolare i rapporti tra il gruppo Equitalia e il mercato delle soluzioni informatiche.

Oltre a questo nei contratti è stato previsto che tutte le società operative del gruppo (mandanti) affidino ad Equitalia (mandataria) il compito di provvedere all'acquisto dei servizi di consulenza organizzativa e dei servizi informatici necessari per il mantenimento dell'efficienza dei servizi della riscossione nelle more della realizzazione e implementazione del citato nuovo sistema di riscossione.

I contratti prevedono, inoltre, l'istituzione di un Comitato per l'Informatica composto da un rappresentante nominato da ciascuna società del gruppo, con il compito di presidiare la pianificazione, il monitoraggio e la consuntivazione delle attività informatiche del gruppo.

Il progetto relativo al nuovo sistema informatico prevede l'entrata a regime del nuovo sistema centralizzato Sogei a partire dall'esercizio 2010, in quanto è necessaria una lunga e complessa attività di progettazione ed implementazione dei nuovi ambienti informatici a livello di Gruppo.

Fino a tale data sarà necessario garantire per le società del gruppo la continuità nell'acquisizione dei servizi informatici, nelle more della realizzazione da parte di Sogei S.p.A. del citato nuovo sistema informativo o meglio della sua integrazione nell'ambito del sistema della fiscalità.

Equitalia, in nome e per conto delle controllate, avrà mandato di negoziare e sottoscrivere i contratti con le principali società attualmente fornitrici del Gruppo, per garantire la continuità nel prossimo biennio nel modo più efficiente ed economico.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha sostenuto spese per attività di ricerca e sviluppo.

Informazioni sulle azioni proprie

Non esistono in portafoglio azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né titoli della specie sono state acquistati e/o alienati dalla società nel corso dell'esercizio.

Rapporti verso soggetti controllanti

Per quanto riguarda i rapporti istituzionali si segnala che è stata stipulata la Convenzione che regola - per il periodo 2008/2010 - i rapporti tra Agenzia delle Entrate ed Equitalia, in linea con quanto previsto dall'art. 3 del D.L. 203/2005 e in attuazione delle indicazioni programmatiche pluriennali contenute nell'Atto di indirizzo, per la definizione di ruoli e adempimenti in materia di dotazioni finanziarie, piano di attività, flussi informativi e verifica dei risultati, processo di monitoraggio e vigilanza.

Gli obiettivi strategici previsti sono quelli di garantire l'incremento dei volumi della riscossione da ruoli erariali, migliorare il rapporto con i contribuenti, realizzare il progetto di riorganizzazione complessiva di Equitalia, assicurare il contenimento dei costi di gestione e un contrasto più efficace dell'evasione fiscale.

Per quanto riguarda i rapporti "commerciali" Equitalia e Agenzia delle Entrate, in data 30 dicembre 2005, hanno sottoscritto una convenzione relativa all'esercizio 2006 (poi prorogata al I semestre 2007) con la quale l'Agenzia, per consentire la fase di start up, ha assicurato la disponibilità di adeguate risorse materiali e umane (in regime

di avvalimento dal 01/10/2006 come previsto dal D.L. 203/05), con rimborso degli oneri sostenuti sulla base dei costi unitari determinati in convenzione.

I rapporti con l'INPS – socio con il 49% del capitale sociale - riguardano esclusivamente i compensi corrisposti e da corrispondere a membri del C.d.A. ricadenti nel c.d. regime di omnicomprensività e quindi da riconoscere all'ente di appartenenza.

Nella tabella che segue sono riepilogati i rapporti, economici e finanziari, intercorrenti con l'Agenzia delle Entrate e l'INPS alla data del 31/12/2007:

(valori in €)

Voci di bilancio Equitalia s.p.a.	ATTIVO		PASSIVO		COSTI		RICAVI	
	30		20		40		50	70
	Crediti verso enti controllanti		Debiti verso enti controllanti		Spese amministrative		Commissioni attive	Altri proventi di gestione
	Crediti verso enti controllanti	Partecipazioni in società controllanti	Debiti verso enti controllanti	Debiti da società controllanti	Compensi C.d.A. in regime omnicomprensività	Altre spese amministrative	Proventi per servizi resistiti al sistema della risoluzione	
Agenzia Entrate	8.172	0		220.245	226.000	251.950		
INPS	0	0	30.575	0	30.575			
TOTALE	8.172	0	30.575	220.245	256.575	251.950		

Inoltre, si fa presente che al 31 dicembre 2007 vi sono crediti verso il Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, controparte istituzionale, per € 68 milioni circa a fronte della cosiddetta indennità di presidio che per l'anno 2007 è stata pari a € 405 milioni.